



Club Alpino Italiano - Sezione di Altare

3A - Associazione Alpinistica Altarese

Vico Astigiano, 5 - 17041 ALTARE (SV)

Tel. 019/2214874

Sito web: www.caialtare.it

E-mail: info@caialtare.it

Orario apertura sede: martedì ore 21 - 22.30

TETE DE L'HOMME (3202) - CIASLARS (3005)

“Un'aerea traversata tra Val Maira e Ubaye per chi è in cerca di adrenalina”

SABATO 3 E DOMENICA 4 AGOSTO 2024

Programma sabato 3:

- Ore 7.30 partenza con mezzi propri da Piazza A. Giorello (piazza della stazione) Altare.
- Ore 10.00 arrivo ai Piani di Stroppia poco sopra Chiappera (CN).
- Ore 12.00 arrivo al Rifugio Stroppia (pernotto 10€) mt 2815 e cena.

Dislivello in salita: 630 mt.

Difficoltà: EE

sviluppo: 8km.

Programma domenica 4:

- Partenza di prima mattina verso il Monte Ciaslara 3005 mt.
- Pranzo in vetta alla Tete de L'homme 3202mt.
- Pranzo al sacco e rientro in tardo pomeriggio.

Dislivello in salita: 1200 mt.

Difficoltà: EE/F

sviluppo: 18km.

- **F= È la forma più semplice dell'arrampicata, bisogna già scegliere l'appoggio per i piedi; le mani utilizzano frequentemente gli appigli per mantenere l'equilibrio. Non è adatto a chi soffre di vertigini.**
- **Equipaggiamento consigliato:** scarponi, abbigliamento da alta montagna a strati, **sacco a pelo**, frontalino, **kit da ferrata**, cibarie per 2 pranzi, una cena e una colazione.

Assicurazione obbligatoria per i non soci € 12,95 + 0.05 diritti di segreteria al giorno.

Walter (3492238957)

Davide (3488830339)

Club Alpino Italiano - Sezione di Altare

Vico Astigiano, 5 - 17041 ALTARE (SV)

Tel. 019/2214874

E-mail: info@caialtare.it

www.caialtare.it

Apertura sede: martedì ore 21 - 22.30



Club Alpino Italiano - Sezione di Altare

3A - Associazione Alpinistica Altarese

Vico Astigiano, 5 - 17041 ALTARE (SV)

Tel. 019/2214874

Sito web: www.caialtare.it

E-mail: info@caialtare.it

Orario apertura sede: martedì ore 21 - 22.30

Itinerario sabato 2:

Dal parcheggio si prosegue a piedi lungo la sterrata fino alla Piana di Stroppia e alla bacheca del Sentiero Dino Icardi, che inizia subito a salire nel rado bosco in direzione ovest, per poi uscire su pendii più aperti. Si sale sempre a serpentine, per portarsi a ridosso delle pareti dove a inizio stagione precipitano le cascate di Stroppia. Superata una prima balza ci si sposta verso sinistra superando un ponte di legno, e quindi si riprende a salire per ghiaioni e terriccio, raggiungendo un pianoro al di sotto della parete rocciosa che sorregge il bivacco Stroppia. Con fatica si risale il sentiero fino a giungere contro la parete rocciosa, quindi si inizia a percorrere un tratto di sentiero scavato tra la roccia, un po' aereo ma senza problemi in assenza di neve o ghiaccio. Occorre comunque attenzione per evitare di far cadere sassi su altri escursionisti sottostanti. Un traverso pianeggiante su una cengia attrezzata con corda fissa conduce al bivacco Stroppia.

Itinerario domenica 3:

Sveglia di buon mattino e prendiamo il sentiero in direzione colle dell'Infernetto 2783 mt (arriveremo da qui al ritorno per compiere un anello), seguiamo il sentiero verso il colle Cialaras. In breve il sentiero porta a costeggiare il primo lago dell'Infernetto, per poi procedere in moderata salita andando a sovrastare il secondo lago (in realtà sono due ma uno è proprio minuscolo). Mantenendosi al centro del vallone, dopo 20 min. dal bivio, si raggiunge il terzo e ultimo lago, in corrispondenza del quale bisogna abbandonare il sentiero. con frequenti tornantini su sfasciumi a tratti piuttosto instabili, punta verso delle rocce dal colore nerastro, giungendo poi al punto più impegnativo del percorso, dopo altri 30 min. circa, ossia il tratto con catena che conduce al Passo Terre Nere. Il primo tratto è abbastanza semplice ed aiuta più che altro a procedere su ripidi sfasciumi, poi punta verso la parete rocciosa. Qui diventa verticale per qualche metro e la catena è utile per superare un modesto saltino di roccia. Una volta superato, la catena volge a sinistra ed in breve si raggiunge l'inizio della cengia, che è piuttosto esile, aerea e nel tratto iniziale anche un po' aggettante a causa della parete leggermente sporgente. Dopo una trentina di metri la cengia termina, le catene continuano per un breve tratto su semplici roccette e, con un ultimo piccolo salto di roccia, si sbuca infine al Passo Terre Nere mt. 3048. Per raggiungere la vetta della Tête de l'Homme non vi è alcuna indicazione, bisogna però seguire una traccia con qualche ometto che sale subito. Ritornati al Passo Terre Nere si segue il che punta ora verso il Lac des Neuf Couleurs, raggiungendo poi una pietraia di grossi massi alla base delle pareti del Pointe du Fond de Chambeyron, oltre la quale bisogna risalire su comodo sentierino fino al Col de Gippiera mt. 2930, si volge a sinistra in direzione dell'evidente mole della Tête de la Frema. Raggiunta la base del pendio di sfasciumi si segue la traccia di sentiero fino alla vetta. Raggiunta la vetta seguiamo lo stesso percorso fino al Col de Gippiera, continuiamo la discesa verso il colle dell'Infernetto 2783, il Rifugio Stroppia ed infine i Piani di Stroppia.

Club Alpino Italiano - Sezione di Altare

Vico Astigiano, 5 - 17041 ALTARE (SV)

Tel. 019/2214874

E-mail: info@caialtare.it

www.caialtare.it

Apertura sede: martedì ore 21 - 22.30